stizia il provvedimento telegraficamente impartito dal Ministero, col quale sono stati sospesi per cinque giorni tutti i lavori della Cancelleria nonchè le udienze civili e penali del tribunale di Piacenza, allo scopo di provvedere allo allestimento dei certificati penali di uso elettorale amministrativo che esso tribunale – unico in Italia – non ha ancora compilati, nè potrebbe neppure compilare nel termine sopradetto, a causa del disservizio cronico da cui è travagliato per la mancanza di funzionari.

« Mazzoni ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro della marina, per conoscere se, in vista dello sviluppo commerciale del porto di Salerno e del golfo in genere, ed in vista dei continui pericoli, cui per le numerose e diverse correnti e per le furiose mareggiate sono esposte le navi, intenda munire la Capitaneria del porto di Salerno di un rimorchiatore o di un qualche battello salvagente, sia per facilitare il lavoro di quell'ufficio di porto, sia per venire in aiuto dei naufraghi nei non rari casi di disastri marittimi che si verificano nel golfo di Salerno.

« Pellegrino ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quando s'intenda, dopo le lunghe pratiche svolte, provvedere alla illuminazione della stazione ferroviaria di Lonigo con mezzi corrispondenti alle necessità del traffico, mentre gli attuali sono assolutamente insufficienti ed indecorosi anche in rapporto all'ampliamento dei locali testè compiuto.

« Giovanelli Alberto ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quando saranno iniziati i lavori del porto di Magnavacca in provincia di Ferrara, dichiarato di 2ª categoria tre a ni or sono.

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se di fronte alla frequenza impressionante di disastri ferroviari ed al ripetersi ormai cronico di notevoli ritardi sulle principali linee di comunicazione, si siano fatte le doverose inchieste onde stabilire le cause e le responsabilità di tali fatti dolorosi e deplorevoli; e si siano presi i provvedimenti atti a scongiurare per l'avvenire il rinnovarsi dei fatti stessi.

« Cesare Nava ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se di fronte alla liquidazione disastrosa di molte Mutue, e fra le altre la Quistellese, contro le malattie del bestiame, non creda che si imponga, e con urgenza, di correggere e rafforzare le vigenti leggi alla tutela degli interessi della classe degli agricoltori, visto che attualmente i più previdenti, cioè gli assicurati, nessuna garanzia hanno a riparo di contratti iniqui o di Amministrazioni negligenti o insidiose.

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se risponda a verità quanto è stato pubblicamente dichiarato da un noto emissario del Governo brasiliano circa affidamenti che il Commissariato dell'emigrazione, in seguito a pressioni della Federazione nazionale dei lavoratori della terra, avrebbe dati per la rinuncia alle disposizioni vigenti in materia di emigrazione sussidiata.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di agricoltura, industria e commercio e delle finanze, per conoscere se non ritengano opportuno d'intervenire in qualche modo a favore dei piccoli proprietari della provincia di Pisa, i cui uliveti furono dalle recenti nevicate irrimediabilmente devastati.

« Sighieri ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere quali provvedimenti egli si disponga ad adottare perchè la legge 26 giugno 1913, n. 786, possa riuscire proficua (certo conforme le intenzioni del legislatore) anche ai viticultori toscani, consentendo a tutti i Consorzi antifillosserici volontari, ma riconosciuti esistenti, il mutuo di favore dalla stessa legge concesso ai consorzi obbligatori.

« Dello Sbarba, Gerini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se nella imminenza dell'apertura dell'esercizio elettrico sul tronco Monza-Lecco egli abbia predisposto tutti i provvedimenti necessari per applicare finalmente, come vuole giustizia distributiva, anche alla linea Mi-